

SOP
di 2.1.54



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI

23 FEB. 2000

REGIONE PUGLIA

BARI li

ASSESSORATO SANITA'

AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

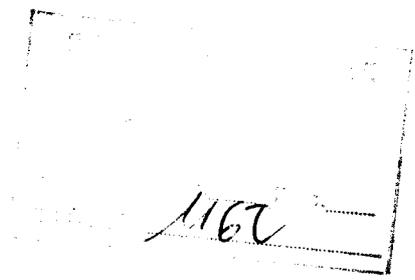
SETTORE SANITA'

S E D E

UFFICIO N.2

PROT. N. 24/4086/147/2

RISP. AL FOGLIO N. 852
DEL 11/9/99



OGGETTO: Interrogazione urgente
Consigliere regionale Mineo su:
" Promozione iniziativa di coordinamento
dell'AUSL di Taranto e dei maggiori
Enti locali (Provincia e Comune)
per reperire finanziamenti atti
a potenziare il servizio di intervento
medico sulle ambulanze dei vigili del fuoco."

In riscontro all'interrogazione consiliare in oggetto
indicata si comunica quanto segue riferito alla AUSL TA/1 di
Taranto:

- Il servizio di intervento medico sull'ambulanza dei Vigili
del Fuoco è stato sempre svolto in maniera autonoma da
un'associazione non profit, di concerto con il comando dei
VV.FF.. La Direzione Generale della AUSL per quanto detta
attività non fosse strettamente connessa alla competenza
della AUSL non ha mancato di occuparsene al fine di garantire
la continuità del servizio. A tal fine ha avuto un incontro
con il comandante dei VV.FF. Ing. Micunco il quale ha
confermato che la questione si sta risolvendo con l'intervento
del Comune e della Provincia di Taranto che si stanno
impegnando ad accollarsi l'onere aggiuntivo richiesto per la
contribuzione del personale medico addetto. La Direzione
Generale della AUSL non ha mancato in tale incontro di
garantire tutto il supporto necessario se e quando richiesto.

Per quanto concerne invece la competenza regionale allo
stato non vi sono stanziamenti in bilancio all'uopo dedicati
ma non è escluso che le AA.UU.SS.LL. che abbisognano
dell'apporto del volontariato possano attivare apposite
convenzioni. Tale orientamento viene confermato come è noto
dalla deliberazione del Consiglio Regionale n.382 del 3/11
febbraio 1999 ha approvato il "Progetto generale del Macro
Sistema Emergenza Sanitaria - 118 - nella Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI

In tale progetto il C.R. ha stabilito che al sistema urgenza - emergenza partecipano le Associazioni di volontariato, nonché enti privati, dotati di attrezzature idonee allo scopo, integrando le strutture del S.S.N., laddove carenti, secondo schemi di convenzione e con tariffe valide su tutto il territorio regionale; dette convenzioni possono essere stipulate dai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. ed Ospedaliere per far fronte alle necessità operative del sistema urgenza - emergenza sanitaria, rappresentate dai Direttori Generali delle stesse Aziende.

L'ASSESSORE REGIONALE
(Dr. Michele Saccomanno)